



Cittadini nella Storia, dal Medioevo ad oggi

Laboratorio 1 “La condizione femminile e le minoranze in città”

B. L'età mediceo - iorenese

Materiali: Fiorentini in piazza (1750)

Piazza della Signoria luogo di incontro e di passaggio in due suggestivi dipinti settecenteschi.



immagine disponibile in <<http://www.wga.hu/art/z/zocchi/firenze1.jpg>>

Si tratta del dipinto Piazza della Signoria del pittore fiorentino Giuseppe Zocchi che fu tra i più importanti esponenti del vedutismo. Nel 1740 eseguì affreschi per Gabriello Riccardi e nel 1754 egli venne nominato pittore addetto alle pietre dure e disegni per oltre sessanta quadri usciti dall'Opificio delle Pietre Dure. Oltre che incisore, fu anche illustratore di libri. (cliccando sull'icona che compare in basso a destra dell'immagine se ne ottiene una versione ingrandita).



Immagine disponibile in <<http://www.wga.hu/art/b/bellotto/1/bello103.jpg>>

Si tratta del dipinto Piazza della Signoria del pittore veneziano Bernardo Bellotto (1720-1780). Agli inizi degli anni '40 del Settecento soggiornò a Firenze dove ritrasse una scena cittadina all'interno della Piazza della Signoria. (cliccando sull'icona che compare in basso a destra dell'immagine se ne ottiene una versione ingrandita)

Nota

Centro della città e testimone secolare dei maggiori eventi politici e religiosi, Piazza della Signoria fu anche luogo nevralgico per la vita della comunità con il passaggio quotidiano di fiorentini e forestieri. Al suo interno, come paiono testimoniare i particolari dei due dipinti, realizzati più o meno negli stessi anni di metà Settecento, si incontravano uomini e donne, nobili e borghesi a passeggio, spettacoli itineranti, commercianti ambulanti e mendicanti (A.C.).